



COMUNE DI PONZA

PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 38 Del 28.07.2017	Oggetto: Documento unico di programmazione (DUP) periodo 2018 – 2020.
---------------------------------------	--

L'anno duemiladiciasette il giorno 28 del mese di Luglio, alle ore 18:15 e seguenti, nella solita sala delle riunioni, previo espletamento delle formalità prescritte dalla vigente L. n. 267 del 18 agosto 2000, è stato convocato questo Consiglio Comunale in sessione straordinaria. Risultano presenti alla discussione e votazione della deliberazione in oggetto:

COMPONENTI DEL CONSIGLIO		PRESENTI	
		Si	No
Sindaco	Francesco Ferraiuolo	X	
Consiglieri	Di Fazio Gennaro	X	
	Mazzella Giuseppe	X	
	Marcone Carlo	X	
	Nocerino Michele	X	
	La Torraca Eva	X	
	Aversano Fabio	X	
	De Martino Gianluca	X	
	Califano Gelsomina Maria	X	
	Vigorelli Pier Lombardo	X	
	Ambrosino Francesco	X	
	Feola Giuseppe	X	
	Sandolo Maria Claudia	X	
	Totale Presenti	13	

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Clorinda Storelli, che cura la verbalizzazione della seduta. Il Presidente, Prof. Francesco Ferraiuolo, nella sua qualità di Sindaco, verificato la presenza del numero legale, passa ad illustrare l'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il d.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il d.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, in base al quale *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"*;

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.
2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 95 in data 20/07/2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione del DUP 2018-2020;

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000¹;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

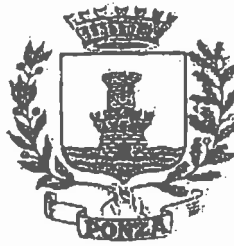
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Sentita la preliminare relazione introduttiva del Sindaco – Presidente cui fanno seguito vari interventi da parte dei singoli Consiglieri, soprattutto in tema di personale e sulle misure che si intendono prendere per coprire la vacanza, nella titolarità della responsabilità, di alcuni uffici strategici.

Con voti favorevoli 9, resi per alzata di mano e n. 4 astenuti (Vigorelli, Feola, Ambrosino e Sandolo)

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 170, del d.Lgs. n. 267/2000, il DUP 2016-2018, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n.95 del 20.07.2017;
2. di pubblicare il DUP 2018/2020 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.
3. Di dichiarare, con identica votazione nell'esito, il presente atto immediatamente eseguibile.



COMUNE DI PONZA

L'organo di revisione

Verbale n. 05 del 28/07/2017

OGGETTO: PARERE DEL REVISORE UNICO SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 /2020

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 95 del 20/07/2017, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per gli anni 2018/2020;

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."

- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;

b) le linee programmatiche di inizio mandato, non sono ancora state presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio, si evincono però dal programma amministrativo della lista "La casa dei Ponzesi" ove il candidato a Sindaco, Il Prof. Francesco Ferraiuolo, eletto Sindaco in data 11/06/2017, esprimeva il proprio progetto per l'Ente. Le stesse linee sono riportate all'interno nel DUP 2018/2020, nella Sezione Operativa. Dal riscontro tra i dati riportati nel programma e quelli presenti nel D.U.P. possiamo evincere che:

- gli stessi sono congrui con quanto riportato nel programma amministrativo della lista "La Casa dei Ponzesi" (ved. Allegato n. 1);

c) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

- i dati contabili riportati all'interno del DUP sono congrui con il Bilancio di Previsione 2017/2019 approvato con delibera n. 20 del 18/04/2017 per le annualità 2017-2018 e 2019;

1) Programma triennale lavori pubblici pag. 71-72 del D.U.P. (ved. Allegato n. 2)

Il programma triennale è stato allegato al Dup 2018/2020, l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato inserito, all'interno del DUP, entrambi a firma del Responsabile ai Lavori Pubblici Ing. Alessandro CIRILLO

Di seguito sono meglio specificati gli importi di spesa in riferimento alle annualità 2018-2019-2020:

- Euro 15.415.479,93 (quindicimilioniquattrocentoquindicimilaquattrocentonovantasette/93);
- Euro 4.152.008,37 (quattromilionicentocinquantaduezerozerotto/37) per l'anno 2019;
- Euro 700.000,00 (settecentomila/00) per l'anno 2020;

2) Programmazione del fabbisogno del personale – pag. 75-76 del D.U.P. (ved. Allegato n. 3)

Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1, della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2018-2020, non è stato oggetto di delibera, ma trova collocazione all'interno del D.U.P., al momento il Comune di Ponza ha 16 (sedici) dipendenti a tempo indeterminato e 5 dipendenti non di ruolo.

Nel corso del 2017, lo stesso Ente avrà un pensionamento. Si evince dal programma del fabbisogno di personale, si evince che si prevedono le assunzioni di seguito rubricate:

- Anno 2018: attivazione procedure concorsuali/mobilità/progressioni verticali per la sostituzione del personale in quiescenza nell'anno 2017;
- Anno 2019: attivazione procedure concorsuali/mobilità/progressioni verticali per la sostituzione del personale in quiescenza nell'anno 2018;
- Anno 2020: attivazione procedure concorsuali/mobilità/progressioni verticali per la sostituzione del personale in quiescenza nell'anno 2019;

A parere dello scrivente resta opportuno non incrementare il numero del contingente attuale, come già espresso nel parere NON FAVOREVOLE espresso sul fabbisogno di personale 2017/2019 con verbale n. 01/BIL 2017 del 27/03/2017 per comodità, di seguito si riporta parte dello stesso: *"l'Ente in esame ha una capacità di incasso notevolmente ridotta, vero è infatti che dal 2013 ad oggi tale aggregato è diminuito dell'11,88%, è praticamente impossibile sostenere l'aumento della spesa e della capacità assunzionale di personale dipendente. E' opportuno perciò che l'attuale contingente, dovrà restare invariato in quanto rispettoso delle politiche di riequilibrio finanziario ed in linea con le dotazioni organiche previste dal D.M. 24/07/2014"*.

3) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa – non presente all'interno del D.U.P.

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art.16, comma 4 del d.l. 98/2011-L.111/2011 non è contenuto all'interno del Dup;

4) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari pag. 74 del D.U.P.(ved. Allegato n. 4)

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art.58, comma 1 della legge 133/2008 è valorizzato all'interno del Dup a pag. 74 ove viene riportata una tabella riepilogativa proveniente dall'Ufficio Patrimonio Comunale con il riepilogo delle alienazioni, risultano alienati due beni di proprietà dell'Ente, di seguito meglio specificati:

1. Edificio archivio comunale in zona Via Roma, foglio 20 part. 99 – 384 cat. B3;
2. Grotte ed annessi in Località Le Forna foglio 6, manca il numero di particella e la categoria;

Tenuto conto

a) che mancando lo schema di bilancio di previsione 2018/2020 non è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel Dup per gli esercizi 2018 e seguenti;

b) che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del Dup da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione 2018/2020;

Esprime parere favorevole con riserva

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con il programma di mandato pre-elezioni. Resta invero che lo stesso Dup difetta dell'aggiornamento in merito ai dati Istat riportati nelle pagine 9/11 ove confluisce lo scenario economico internazionale, italiano e regionale che confronta le annualità 2011/2013, che risultano essere datate e quindi dovranno essere aggiornati al 2016.

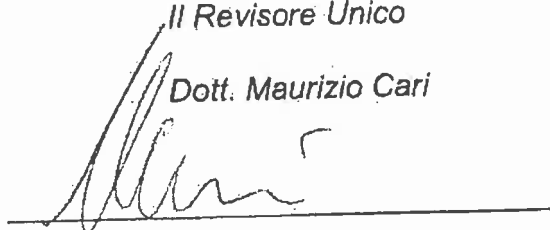
L'ulteriore verifica del D.u.p. verrà effettuata dopo il deposito della relazione di inizio mandato introdotta dal D.L. 174/12.

Il presente parere è composto di n. 4 (quattro) pagine e gli allegati 1-2-3-4 ne formano parte integrante.

Velletri Lì, 28/07/2017

Il Revisore Unico

Dott. Maurizio Cari



Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

- per la regolarità tecnica: parere favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Dott.ssa Vincenzina Marra

- -per la regolarità contabile:parere favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Dott.ssa Vincenzina Marra

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il Presidente	Il Segretario Comunale
f.to Prof. Francesco Ferraiuolo	f.to Dott. ssa Clorinda Storelli

Il sottoscritto Segretario Comunale Dott. ssa Clorinda Storelli, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio, per rimanervi per quindici giorni consecutivi, con il N. _____ a partire dal 16 AGO, ai sensi dell'art. 124 della legge 18 agosto 267

che la presente deliberazione è:

(X) Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000

() Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000

Dalla residenza comunale, li 16 AGO 2017

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE



Il Segretario Comunale

Dott.ssa Clorinda Storelli

Comune di Ponza

N. 0007214 16/08/2017

